

SvizzeraEnergia

Nuova energia per tutti



svizzera energia

che cosa ti dà la spinta?

Fin troppo ovvio

Il consumo di energia nella vita quotidiana

Tutti consumiamo energia. Migliora il nostro standard di vita e ci offre innumerevoli comodità.
Ma la qualità di vita?



06.30

La radiosveglia elettronica vi richiama dal mondo dei sogni. Dal notiziario apprendete che fuori ci sono 10 gradi sotto zero. Per voi non è un problema, perché il regolatore automatico del vostro bruciatore a nafta vi evita di dover tremare dal freddo quando saltate fuori dal letto.



06.40

Immersi nei vostri pensieri, entrate nella vasca e vi godete l'acqua calda che, dopo essere stata trasportata dal serbatoio a casa vostra e scaldata nel boiler, è a libera disposizione.



06.55

È ancora buio. Nessun problema: accendete la luce in tutti i locali, cucina compresa, date un'occhiata alla strada illuminata a giorno e poi accendete la radio.



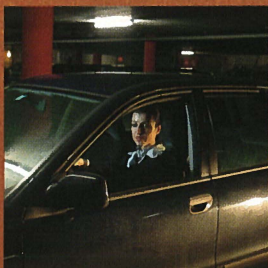
07.00

Aprite il frigorifero e prendete yogurt, burro, marmellata, accendete la macchina del caffè e successivamente lo spremiagrumi, per prepararvi un delizioso e fresco succo d'arancia.



07.30

Terminate la toilette mattutina, entrate nell'ascensore e vi fate portare fino al garage sotterraneo.



07.35

Salite in auto. E quasi subito vi arrabbiate per le strade intasate.

Arriverete tardi in ufficio? Avrete energia sufficiente per una dura giornata di lavoro?

Confrontate la descrizione di questa giornata con quella di una giornata SvizzeraEnergia a pagina 15 !

L'energia è un problema di tutti

Noi possiamo sfruttare l'energia in modo più intelligente

Esiste un rapporto molto stretto fra la nostra qualità di vita e il consumo di energia. Grazie all'energia possiamo avere uno standard di vita migliore, spostarci con facilità, sviluppare la nostra economia. Ma il crescente consumo di energia comporta pure degli svantaggi: soprattutto le energie fossili rappresentano un pesante onere per il nostro ambiente. Sono le principali responsabili delle alterazioni climatiche.



Il lancio di SvizzeraEnergia: il 30 gennaio 2001 il presidente della Confederazione, Moritz Leuenberger, ha illustrato di cosa si tratta – rallegrandosi della buona eco suscitata.

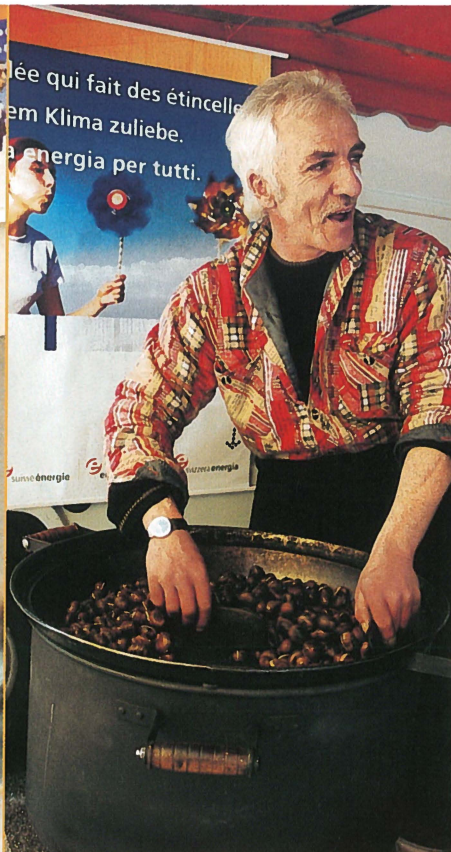
Perciò bisogna agire: l'obiettivo è ridurre il consumo di energia fossile e favorire il passaggio a energie rinnovabili ed ecologiche. Un obiettivo che si può raggiungere senza dover rinunciare alla nostra qualità di vita.



Il nuovo programma SvizzeraEnergia parte da qui: SvizzeraEnergia offre il suo sostegno ad attività intelligenti che mirano a uno sfruttamento più razionale dell'energia e a facilitare il passaggio alle energie rinnovabili. Confederazione, Cantoni, Comuni, economia e associazioni ecologiche intendono promuovere insieme progetti all'avanguardia nel campo dell'energia. Per dieci anni SvizzeraEnergia sarà la nostra fedele compagna nella vita quotidiana.

Per amore
di noi tutti

4



SvizzeraEnergia

Un contributo per un clima migliore

Sappiamo tutti benissimo che il consumo di energia non dovrebbe salire ancora. Le valanghe e le inondazioni del 1999, l'uragano "Lothar" alla fine del 1999 e il maltempo dell'autunno 2000 in Vallese e nella Svizzera meridionale lo hanno mostrato chiaramente: per quanto riguarda l'impiego di energia, bisogna fare qualcosa.

Gli inverni con poca neve mettono in luce la relazione fra ambiente ed economia. Se l'equilibrio ecologico è turbato, anche il turismo e l'economia devono sopportare una pesante ipoteca.

Le energie non rinnovabili rappresentano quasi l'80% del consumo energetico totale! Quando si bruciano energie fossili (prodotti petroliferi e gas naturale) si produce anidride carbonica (CO₂). È un gas che non è velenoso, ma provoca l'"effetto ser-

ra", che comporta un riscaldamento e un'alterazione del clima a livello planetario. In Svizzera vengono immesse ogni anno nell'atmosfera circa 6 tonnellate di CO₂ per abitante. Nei paesi dell'emisfero australe non si arriva nemmeno alle 2 tonnellate. È quindi qui da noi che bisogna prendere misure per ridurre il consumo di energia.

Nel quadro delle conferenze internazionali sul clima (protocollo di Kyoto) la Svizzera si è impegnata per il futuro a ridurre le proprie emissioni di CO₂. Per la Svizzera l'obiettivo di arrivare entro il 2010 a una riduzione del 10 % rispetto ai valori del 1990 è realizzabile dal punto di vista tecnico. Già oggi in Svizzera si evitano emissioni pari a 1,8 milioni di tonnellate di CO₂ all'anno, grazie all'impiego della legna, energia solare e pompe di calore.

È una questione di informazione e di buona volontà far sì che noi tutti possiamo fornire un contributo per utilizzare in modo più intelligente la nostra energia.

SvizzeraEnergia trasmette degli impulsi, sostiene gli esempi da seguire e le soluzioni concrete. È una sfida per l'economia, per le consumatrici e i consumatori. L'energia siamo noi!

Foto in alto e nella pagina precedente: tutti conoscono SvizzeraEnergia.

Il 30 gennaio 2001 in 50 diverse località di tutta la Svizzera sono state distribuite 100 000 bibite energetiche e p.es. a La Chaux-de-Fonds anche caldarroste.

SvizzeraEnergia è un programma per tutta la popolazione.

Energia 2000 ha creato le basi per una politica attiva nel campo dell'energia



Per dieci anni il programma Energia 2000 ha caratterizzato la politica elvetica nell'ambito dell'energia. Energia 2000 è stato lanciato dal Consigliere federale Adolf Ogi e ulteriormente sviluppato dal Consigliere federale Moritz Leuenberger. Il programma ci ha sensibilizzato sui problemi energetici e ha portato a importanti successi: nel 2000 il programma Energia 2000 ha permesso di ridurre il consumo di energia fossile del 5,3 percento. In questo modo la quota di energie rinnovabili utilizzate per coprire il nostro fabbisogno calorico è aumentata dal 6 all'8 percento.

Una fitta rete di energia

Il maggiore successo di Energia 2000 è stato la messa in opera di una rete di Comuni, Cantoni, aziende del mondo dell'economia, organizzazioni e privati, tramite la quale sono state realizzate ogni anno centinaia di progetti energetici. Grazie a Energia 2000 dozzine di Comuni con il label "Città dell'energia" forniscono un contributo esemplare. Essi sfruttano l'energia in modo razionale e impiegano fonti di energia rinnovabili.

- **Energia 2000 è stato efficiente:** con circa 50 milioni di franchi all'anno sono stati promossi progetti innovativi e nuove tecnologie. Un franco promozionale faceva sì che si potesse investire dieci volte tanto. Il programma Energia 2000 è stato una pietra miliare sulla via per arrivare a un'economia concorrenziale.

- **Energia 2000 ha contribuito a ridurre il consumo di energia:** è vero che dal 1990 il consumo di energia in Svizzera è aumentato. Ma senza Energia 2000 l'aumento del consumo sarebbe stato del 4,6 percento maggiore. Grazie a Energia 2000, nel 2000 si è potuta risparmiare energia fossile in quantità pari approssimativamente al fabbisogno annuo del Canton Lucerna. Negli anni '90 anche il consumo svizzero di elettricità è aumentato del 12 percento. Un aumento però inferiore agli obiettivi di Energia 2000, che erano pari al 16 percento.

- **Energia 2000 ha ridotto l'impatto ambientale:** grazie a Energia 2000, le emissioni annuali di CO₂ sono state ridotte di 2-3 milioni di tonnellate.

- **Energia 2000 ha creato posti di lavoro:** grazie a Energia 2000 solo nell'anno 2000 sono stati creati 7500 posti di lavoro nel campo delle energie innovative.

Il 30 gennaio 2001 è stato lanciato il programma SvizzeraEnergia. È il successore di Energia 2000.

SvizzeraEnergia ha fissato chiari obiettivi e ci garantisce il balzo in avanti



SvizzeraEnergia vuole dare impulsi più forti e mirati a favore di uno sfruttamento intelligente dell'energia. L'obiettivo principale è arrivare entro il 2010 a una riduzione delle emissioni di CO₂ rispetto al 1990 e un aumento del consumo di elettricità del 5 percento al massimo.

Gli obiettivi di SvizzeraEnergia sono realistici. Rispetto a uno scenario "Svizzera senza energia" offrono non pochi vantaggi: con un impiego razionale dell'energia le emissioni di CO₂ vengono ridotte del 10 percento, mentre senza tali misure nel migliore dei casi le emissioni si stabilizzerebbero. Senza SvizzeraEnergia l'aumento del consumo di elettricità sarebbe il doppio: 10 percento invece del 5 percento. E grazie a SvizzeraEnergia anche la produzione di calore ed elettricità mediante energie rinnovabili viene migliorata rispetto allo "status quo" (v. grafici nella pagina a lato).

Gli obiettivi di SvizzeraEnergia sono necessari per due motivi: la Svizzera deve dare il suo contributo alla politica climatica e l'economia svizzera deve avere l'opportunità di migliorare la qualità di vita e diventare più concorrenziale, grazie a uno sfruttamento più ecologico dell'energia.

Combinazione di politica climatica...

Con SvizzeraEnergia la politica climatica e quella economica si danno la mano: le sovvenzioni di oltre 50 milioni di franchi all'anno sono destinate a progetti energetici che offrono una minore emissione di CO₂ o premiano il passaggio a energie rinnovabili. Un punto importante di SvizzeraEnergia sono i nuovi sistemi di trasporto: ovunque possibile e ragionevole, i veicoli a motore privati devono essere sostituiti dai mezzi pubblici o dal traffico lento (ciclisti, pedoni). E questo

prendendo in considerazione tutti i mezzi di trasporto (per esempio: combinazione dei mezzi pubblici con la possibilità di noleggiare senza problemi un'autovettura nelle stazioni ferroviarie).

... e politica economica

Le misure prese nel settore dell'energia non contrastano l'economia. Al contrario: a lungo termine i mezzi promozionali, la rete di informazione di SvizzeraEnergia ed eventualmente anche una tassa sul CO₂ comporteranno vantaggi per l'economia. I costi dell'energia nell'azienda diminuiscono, con una "spinta" nuove tecnologie possono essere lanciate sul mercato, le aziende svizzere innovative diventano più concorrenziali. È grazie non da ultimo a SvizzeraEnergia se sul mercato i tassi di crescita della tecnica termica solare arrivano a circa il 15 percento all'anno.

Se necessario, misure obbligatorie

Qualora non fosse possibile conseguire gli obiettivi di SvizzeraEnergia, si potrà ricorrere ai due strumenti seguenti:

- **Standards obbligatori per il consumo di apparecchi e veicoli a motore:** il consumo di carburanti continua ad aumentare. Inoltre, finora, l'obiettivo di ridurre entro 5 anni del 15 percento il consumo di carburante delle nuove autovetture non è stato raggiunto.
- **La tassa sul CO₂ a partire dal 2004:** se si dovesse constatare che non è possibile raggiungere gli obiettivi della politica climatica, si provvederà a introdurre la tassa sul CO₂. Il Consiglio federale potrà decidere l'applicazione a partire dal 2004, mentre il parlamento ne fisserà l'entità. Al massimo la tassa ammonterà a 50 centesimi per litro di carburante e combustibile.

Un'idea entusiasmante attuata mediante misure mirate

Obiettivi realistici

SvizzeraEnergia persegue una doppia strategia:

da una parte si vuole ridurre il consumo di energia fossile. La riduzione del 10 per cento rispetto all'anno 2000 è realizzabile. Esempi:

1. Una casa costruita (o risanata) in base allo standard di un consumo energetico minimo (minergia) consuma soltanto la metà dell'energia necessaria per riscaldare uno stabile paragonabile.
2. Grazie allo stile di guida "Eco-Drive", il consumo di carburante viene ridotto del 10 per cento.

D'altra parte, SvizzeraEnergia punta sulle energie rinnovabili. La nostra energia rinnovabile più importante, quella idrica, dovrà essere mantenuta. Le altre – sole, legno, vento, geotermia e calore ambientale – dovranno essere potenziate.

Per il momento il loro contributo è solo di qualche punto percentuale del fabbisogno energetico totale. Però si tratta di un'opportunità da non trascurare: l'uragano Lothar ha mostrato chiaramente che abbiamo in casa nostra un'importante energia rinnovabile. I Cantoni particolarmente attivi in questo campo hanno dimostrato come si può aumentare la quota di moderni impianti a energia di legna. Anche i collettori solari, le pompe di calore e l'energia eolica sono sempre più apprezzati.

Innanzitutto le attività volontarie

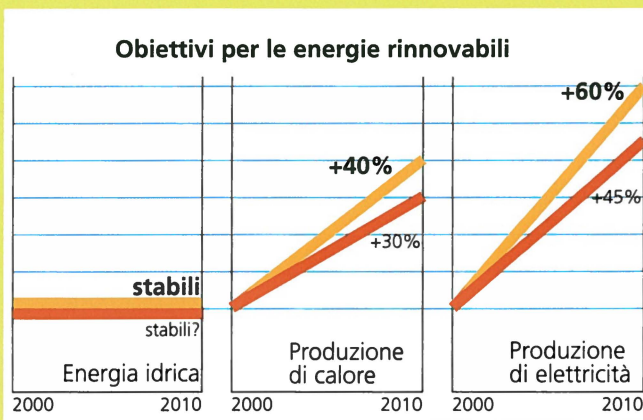
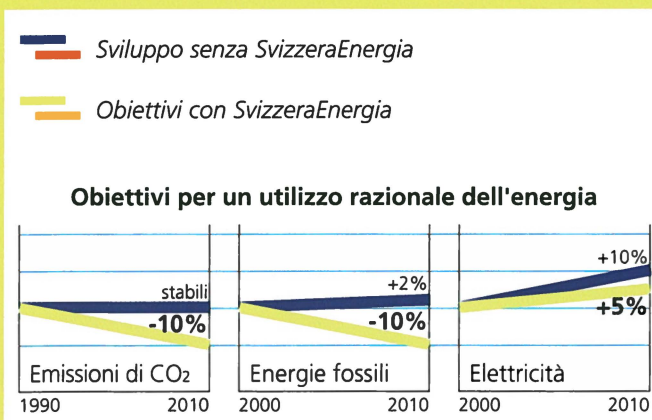
SvizzeraEnergia punta soprattutto sul volontariato. La legge sull'energia e la legge sul CO₂ partono pure da tale principio. Si confida nel contributo che ognuno sa dare: da Confederazione, Cantoni e Comuni ci si aspetta che spianino la strada con il loro buon esempio. L'economia si impegna a rispettare standards di consumo con apparecchi e veicoli e a sfruttare razionalmente l'energia nella produzione. Le consumatrici e i consumatori vengono motivati per combinare un utilizzo intelligente dell'energia con un miglioramento della qualità di vita.

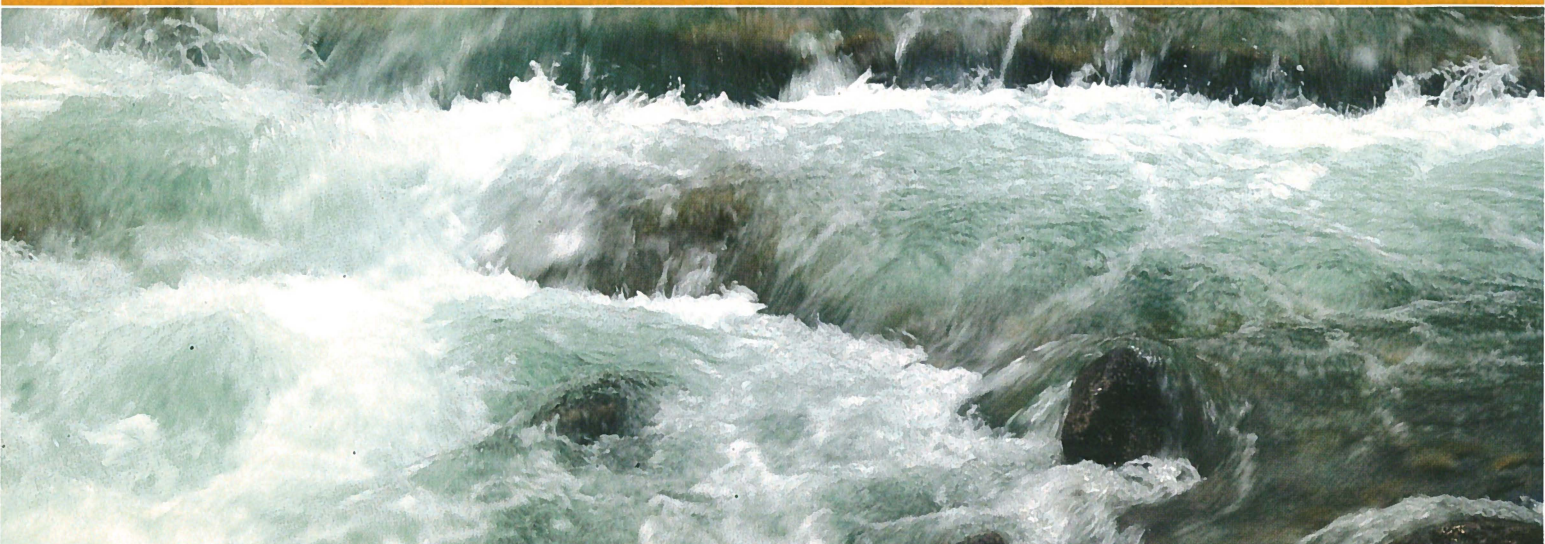
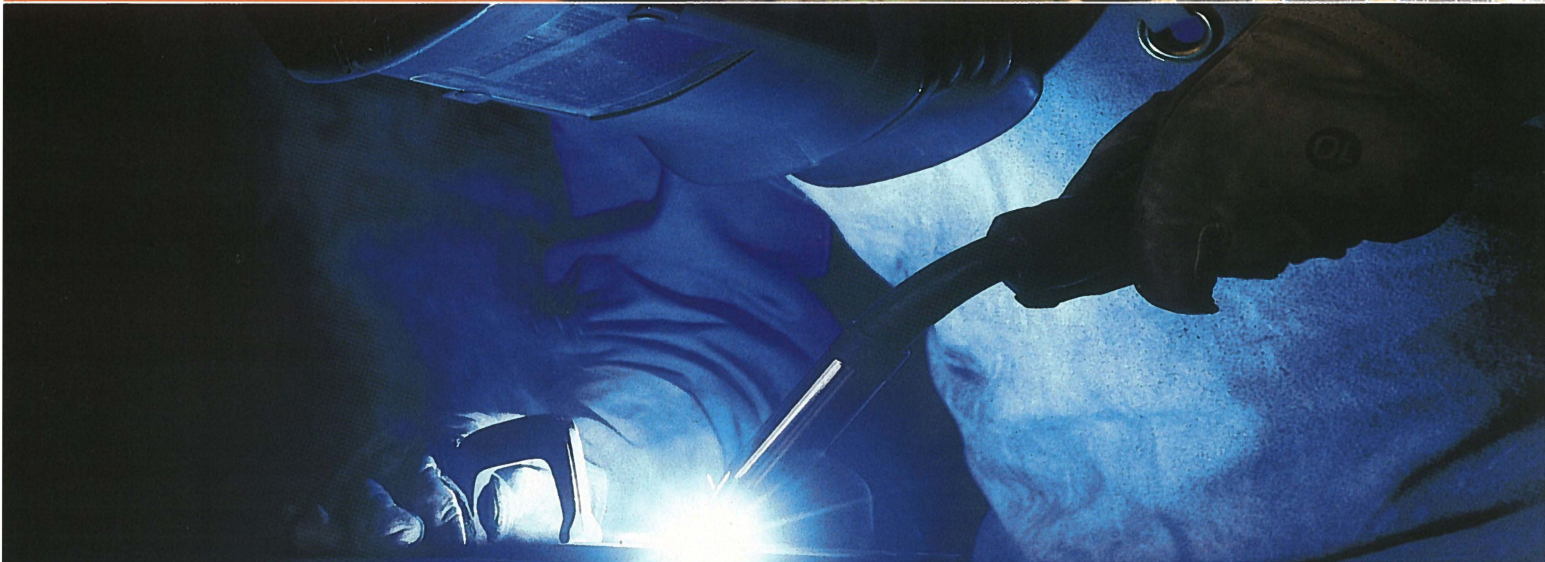
Se le misure volontarie non dovessero bastare, si dovranno prendere altre misure. Se necessario, il Consiglio federale ha la competenza di fissare standards obbligatori per il consumo di apparecchi e veicoli a motore, nonché di introdurre una tassa sul CO₂ a partire dal 2004.

Sensibilizzazione per le questioni riguardanti l'energia

Un obiettivo di SvizzeraEnergia è la sensibilizzazione della popolazione, dell'economia, dell'istruzione e della ricerca. In primo piano ci sono le tematiche seguenti:

- Mediante un'informazione e una comunicazione mirate si dovrà mostrare a un vasto pubblico come la riduzione del consumo di energia fossile e il passaggio a energie rinnovabili porterà a un miglioramento durevole della qualità di vita.
- Al tema dell'energia dovrà essere assegnata una maggiore importanza nella scuola, nella scienza e nella ricerca. Le potenzialità di sviluppo delle energie rinnovabili e delle nuove tecnologie sono notevoli.
- L'energia è pure un tema dell'economia: le fonti energetiche come il petrolio, il gas naturale e l'uranio un giorno dovranno essere sostituite. Solo chi già oggi, applicando nuove tecnologie, utilizza metodi di produzione ottimizzati dal punto di vista energetico, a lungo termine potrà sopravvivere nel mondo economico. Anche la formazione e il perfezionamento dei professionisti dovranno essere ampliati in modo mirato.





Quattro pilastri portanti

Tanta energia per pochi soldi

Dove il consumo di energia è molto elevato, anche il potenziale di risparmio è particolarmente grande. Bisogna stabilire delle priorità. Perciò SvizzeraEnergia punta sui seguenti quattro settori: "Edilizia", "Mobilità", "Economia" ed "Energie rinnovabili".

La legge sull'energia definisce gli strumenti per promuovere un approvvigionamento energetico economico e razionale. Dall'industria energetica ci si aspetta che elettricità e calore siano prodotti con fonti rinnovabili. Inoltre il calore disperso dagli impianti di produzione dovrà essere sfruttato intelligentemente. La legge consente ai produttori decentralizzati di energia (p.es. generatori solari/eolici) di accedere alla rete a prezzi ragionevoli. Disciplina l'efficienza energetica degli edifici, il conteggio dei costi di riscaldamento e acqua calda in funzione del consumo e gli standards di consumo di apparecchi e veicoli. Non da ultimo la legge rappresenta la base legale per la promozione di progetti nel campo dell'energia.

Impiego mirato dei mezzi

Ogni anno la Confederazione mette a disposizione di SvizzeraEnergia ben 50 milioni di franchi. Tre quarti di questa somma vengono distribuiti in modo equilibrato fra i progetti dei quattro settori. Con il resto vengono sostenute le attività promozionali dei Cantoni (contributi globali).



Settore "Edilizia"

Nell'ambito dell'edilizia c'è molto da fare, anche nel corso degli ultimi anni qualcosa si è mosso nei Cantoni. Da una parte sono state promulgate nuove norme per quanto riguarda il consumo di energia negli edifici. Tali disposizioni sono applicate costantemente negli edifici privati e pubblici e negli ospedali. D'altra parte lo standard volontario di minergia serve a promuovere sistemi di stabili ancora più progrediti. Perfino la "casa a energia zero" non è più un'utopia.



Settore "Mobilità"

La mobilità è responsabile di un terzo del consumo di energia in Svizzera. Perciò il settore "Mobilità" è particolarmente importante. Energia 2000 ha portato a un coordinamento volontario delle prestazioni delle varie aziende di trasporto. SvizzeraEnergia potenzia ulteriormente questa tendenza. La mobilità del futuro combina in modo intelligente i diversi tipi di mobilità. Un esempio: le stazioni del futuro offrono non soltanto collegamenti ferroviari e la possibilità di prendere un mezzo pubblico locale, bensì anche veicoli a noleggio particolarmente efficienti dal punto di vista energetico, come automobili elettriche e a energia solare, biciclette e pratici collegamenti pedonali.



Settore "Economia"

L'energia è il motore dell'economia produttiva. Il contributo dell'economia è pertanto un presupposto indispensabile per raggiungere gli obiettivi di SvizzeraEnergia. Ma ciò è pure nel suo stesso interesse: l'energia è un fattore di costo e inoltre sul mercato sono molto richieste le tecnologie efficienti dal punto di vista energetico. Nel quadro della legge sul CO₂ l'economia può stipulare con la Confederazione delle convenzioni per ridurre il consumo di energia.



Settore "Energie rinnovabili"

Per l'energia solare, del legno, eolica, geotermica, della biomassa e per le pompe di calore esistono già delle reti di informazioni molto ramificate. L'Agenzia per le energie rinnovabili e l'efficienza energetica sostiene questo importante pilastro di SvizzeraEnergia. Nell'ambito della liberalizzazione del mercato dell'elettricità, per il mercato è importante che vengano potenziati i produttori decentralizzati di energie rinnovabili. Il libero accesso alla rete è un presupposto decisivo per aumentare le quote delle energie rinnovabili.

Pionieri ed esempi

Confederazione, Cantoni e Comuni

La Confederazione, i Cantoni e i Comuni costituiscono la spina dorsale di SvizzeraEnergia. Con un'intelligente suddivisione del lavoro vogliono fornire un contributo essenziale per la riduzione delle emissioni di CO₂ e il passaggio alle energie rinnovabili. Il settore pubblico è simultaneamente pioniere ed esempio.

Pioniere, perché contribuisce a far sì che le tecnologie del futuro vengano sviluppate fino ad essere pronte per l'applicazione pratica e per il lancio sul mercato. Questo obiettivo viene raggiunto mediante l'assegnazione mirata di fondi per la ricerca e lo sviluppo, come pure per la promozione di innovativi progetti energetici.

Esempio, perché mostra come si fa. Sono sempre più numerosi gli edifici pubblici conformi agli standards più moderni della tecnica edilizia e delle installazioni. Negli edifici pubblici impianti solari, riscaldamento a trucioli di legno e gruppi di cogenerazione costituiscono ormai la norma.

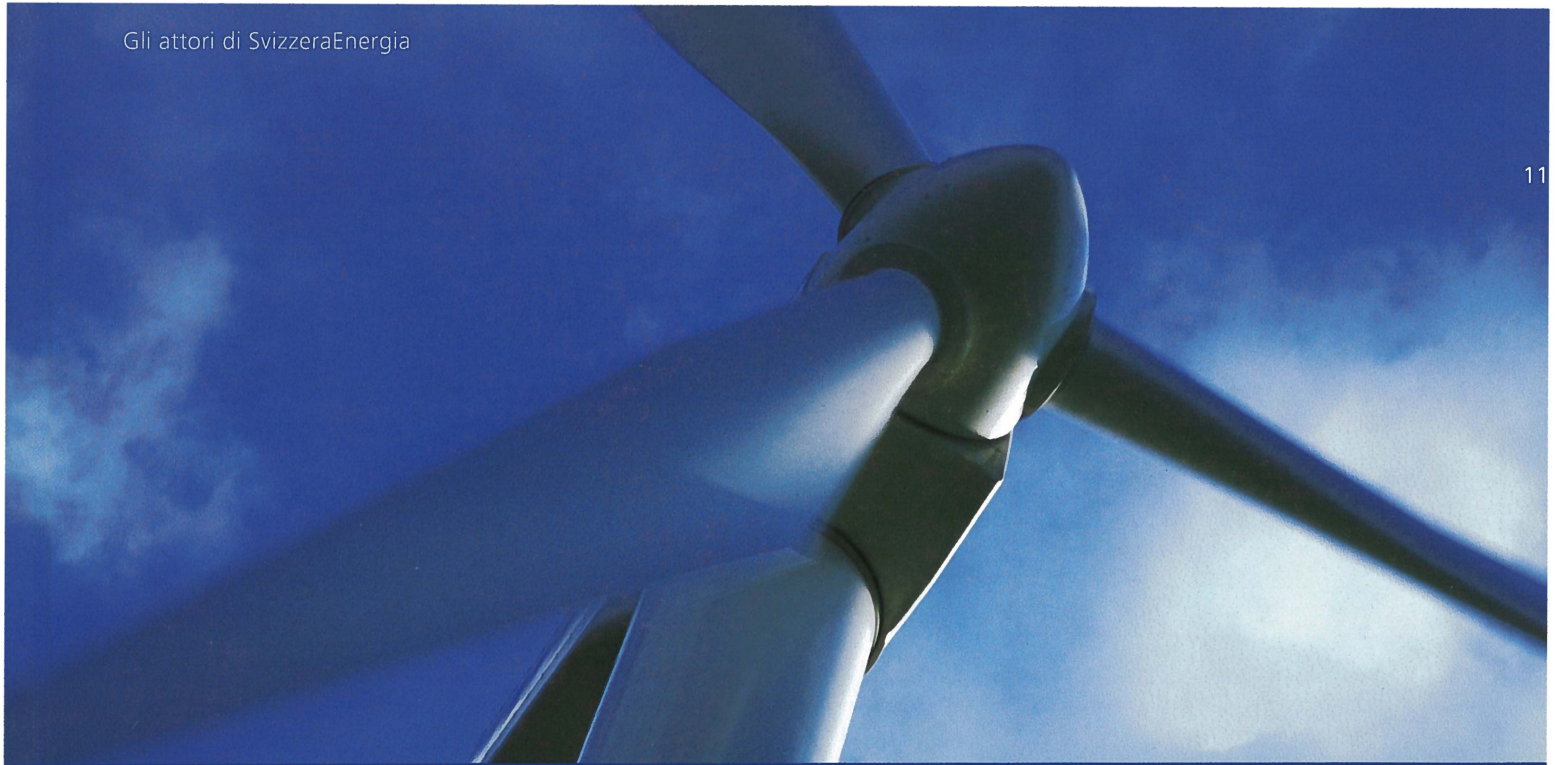
Già negli anni passati la **Confederazione** assegnava ai Cantoni fondi per promuovere la propria politica energetica. Alla fine degli anni 90 i Cantoni avevano in media a disposizione Fr. 4.50 pro capite per le misure di risparmio energetico. SvizzeraEnergia continua ora questa collaborazione. I Cantoni ricevono dalla Confederazione contributi globali a complemento dei loro sforzi in questo settore.

I **Cantoni** si sono messi insieme per coordinare le misure cantonali per uno sfruttamento razionale dell'energia. Applicano standards di costruzione e realizzano edifici con un consumo energetico minimizzato (minergia). Essi organizzano gli uffici di consulenza energetica e sostengono le attività di formazione e perfezionamento professionale.

Una funzione di esempio hanno i circa 50 Comuni che possono utilizzare il label "Città dell'energia". Fra pochi anni le città dell'energia dovranno essere oltre 100. Nel quadro di un procedimento di omologazione le città dell'energia devono attuare oltre il 50% di 91 misure concrete di risparmio energetico.

Esempi: il presidente della Confederazione Moritz Leuenberger, insieme con il responsabile del programma SvizzeraEnergia, Hans-Luzius Schmid, il 30 gennaio 2001 ha consegnato al sindaco di Vevey, Yves Christen, il label "Città dell'energia". Nel frattempo sono ormai più di 50 i Comuni svizzeri che hanno ottenuto questo riconoscimento.





Aziende private e consumo

Trendsetter per un'economia solida

Senza il contributo dei privati nella politica energetica non si conclude niente. L'economia, ma anche consumatrici e consumatori sono coloro che decidono in che direzione si dovrà andare in futuro.

L'economia ha tutto l'interesse a svolgere un ruolo attivo:

- I prezzi dell'energia sono un fattore di costo importante nelle industrie con un forte consumo. Chi utilizza l'energia in modo razionale, realizza ingenti risparmi. Vale veramente la pena di investire in risparmi e nuove tecniche di produzione. Ogni franco investito bene viene ammortizzato nel giro di pochi anni, grazie ai minori costi dell'energia.
- Gli obiettivi coordinati che l'Agenzia per l'energia dell'economia (AEnEC) cerca di concordare con le grandi utenze e le PMI sono un importante elemento di SvizzeraEnergia. Grazie a una collaborazione costruttiva con l'economia, i risparmi di energia realizzabili sono notevoli.
- Nuove tecnologie energetiche stanno delineandosi all'orizzonte. Le imprese innovative nel settore della tecnica edilizia, degli isolamenti e dell'energia solare stanno crescendo rapidamente. La tecnica di riscaldamento a legna ha conosciuto un vero boom da quando c'è stato l'uragano Lothar. Chi offre le tecnologie più moderne e più pulite è sempre in vantaggio rispetto alla concorrenza.

Consumatrici e consumatori sono sensibilizzati per i problemi dell'energia. Infatti sanno che:

- I nostri impianti di riscaldamento consumano ancora circa un quarto di tutta l'energia. Con un comportamento corretto in materia di riscaldamento e una regolazione come si deve degli impianti di riscaldamento è possibile ottenere una forte riduzione del consumo.
- Una mobilità motorizzata al 100% vuol dire comfort, ma non migliore qualità di vita: il passaggio ad altri mezzi di trasporto nel quadro della mobilità combinata offre di più. SvizzeraEnergia e il settore "Mobilità" offrono tali sistemi.
- Le consumatrici e i consumatori si informano sul consumo di energia di apparecchi e veicoli. Sul mercato si trovano già oggi apparecchi efficienti dal punto di vista energetico, come pure modelli di auto che consumano solo 3 litri. I labels SvizzeraEnergia aiutano le consumatrici e i consumatori a scegliere bene ciò che desiderano acquistare.
- Con la liberalizzazione del mercato dell'elettricità consumatrici e consumatori hanno a disposizione nuove prospettive: SvizzeraEnergia garantisce l'accesso a elettricità ecologica e impianti solari, gruppi di cogenerazione, impianti eolici e così via.

Chi adesso costruisce una casa, non spreca più energia

SvizzeraEnergia sostiene la tecnica edilizia d'avanguardia. Grazie alla combinazione di produzione di calore ed elettricità con l'energia solare, pompe di calore, migliori isolamenti e tecniche di regolazione modernissime, oggi è possibile costruire i nuovi edifici o trasformare gli edifici esistenti in modo da dimezzare il consumo di energia, e questo senza bisogno di effettuare grandi investimenti.

L'esempio di una casa plurifamiliare a Therwil (BL) è tipico: la riattazione è stata promossa nel quadro di un progetto di Energia 2000. Grazie alla produzione di acqua calda sanitaria mediante energia solare e al termoisolamento trasparente, il consumo di energia per il riscaldamento è stato ridotto di due terzi. Simultaneamente la qualità abitativa dello stabile è stata migliorata e il valore della sostanza garantito da un modo di costruzione compatto.

Un buon esempio di combinazione di criteri ecologici ed economici!



☐ prima
e
☐ dopo
la riattazione



Negli ospedali, nel quadro di SvizzeraEnergia si sta cercando di ridurre del 35 per cento il consumo di energia (25 per cento mediante energy-management, 15 per cento con il risanamento degli edifici).

L'ospedale distrettuale di Morges (VD) è un esempio eccellente di come queste misure consentano di risparmiare in modo massiccio sui costi di esercizio. E ciò senza bisogno di particolari investimenti: in questo ospedale di 220 letti sono stati ottimizzati soprattutto gli impianti di riscaldamento e ventilazione. Le curve di riscaldamento sono state corrette e la temperatura di riscaldamento abbassata durante la notte. Il funzionamento degli impianti di illuminazione e degli apparecchi elettrici è stato ottimizzato mediante programmatori orari. Questo ha permesso di stabilizzare il consumo di corrente.



Il risultato: nell'ospedale distrettuale di Morges il consumo di elettricità ha potuto essere ridotto del 29 per cento. I risparmi realizzati in termini di denaro sono notevoli, pari a 62 000 franchi all'anno.

Altri esempi da seguire:

www.svizzera-energia.ch

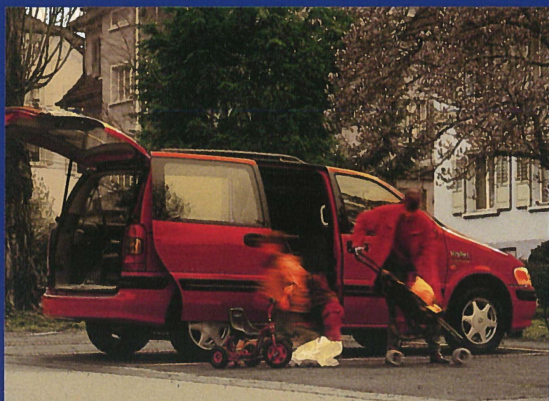
Nuova mobilità, legno e sole

Impiegare l'energia senza sprechi

Nel 1995, quale primo servizio della mobilità combinata, è iniziata l'offerta di "züri mobil". Su tale base le FFS e il Mobility CarSharing Svizzera hanno creato nel 1998 un'offerta combinata a livello nazionale per chi viaggia in treno e in auto: un abbonamento 1/2 prezzo per il treno e 1200 **auto Mobility**. Attualmente queste offerte sono disponibili in 350 Comuni e oltre 200 stazioni. Anche questo servizio riceve un sostegno da SvizzeraEnergia.

Dell'offerta approfittano ogni anno 36000 clienti. Le prenotazioni possono essere fatte 24 ore su 24, per telefono o su Internet. Il cliente prende in consegna la vettura da solo e paga poi tramite fattura. Questo e altri servizi mirano a facilitare il passaggio dai mezzi di trasporto privati a quelli pubblici.

Il comportamento della clientela CarSharing è improntato ai mezzi pubblici della "combinazione ecologica". CarSharing elimina la necessità di un'auto propria e quindi libera dall'onere di elevati costi fissi. Nel complesso CarSharing è la chiave per introdurre nuove abitudini nell'ambito della mobilità – i mezzi di trasporto vengono utilizzati sempre di più in base ai loro vantaggi specifici.



Con una promozione adeguata dell'energia del legno SvizzeraEnergia trasmette numerosi impulsi. L'energia del legno è un elemento importante per garantire uno sfruttamento durevole dei nostri boschi nell'interesse del futuro della Svizzera. Già nel quadro di Energia 2000 la Confederazione ha concesso aiuti finanziari per gli impianti di riscaldamento a legna con una potenza di più di 100 kW. Ne hanno potuto approfittare soprattutto le regioni rurali: in particolare i Cantoni Appenzello interno, Grigioni, Glarona, Uri, Turgovia, S. Gallo e Vallese hanno sfruttato notevolmente il programma di investimenti di Energia 2000.

Un esempio: anche l'edificio scolastico di Hettlingen (TG) ha potuto approfittare di Energia 2000. L'impianto di riscaldamento a trucioli di legno permette di sostituire circa 250 000 kg di gasolio all'anno con il legno ricavato dai boschi dei dintorni. In tal modo si riduce l'impatto sul clima e sull'ambiente. I ragazzi che vanno a scuola a Hettlingen ne saranno lieti.

Altri esempi da seguire:

www.svizzera-energia.ch

SvizzeraEnergia bene organizzata ed efficiente

Tutti possono partecipare a SvizzeraEnergia. Le attività sono coordinate dall'Ufficio federale dell'energia UFE con i quattro settori "Edilizia", "Economia", "Mobilità" ed "Energie rinnovabili". Ma sono della partita anche i Cantoni, le agenzie per l'energia e le organizzazioni a tutela dell'ambiente. Sono tutti rappresentati nel gruppo strategico di SvizzeraEnergia, che stabilisce in che direzione procedere.

Maggiori informazioni su

- l'organizzazione di SvizzeraEnergia
- i progetti e gli esempi da seguire di SvizzeraEnergia
- i dettagli e le informazioni pratiche di SvizzeraEnergia
- le possibilità di contatto con SvizzeraEnergia

www.svizzera-energia.ch



Un buon controlling e labels comprensibili

SvizzeraEnergia impiega in modo mirato e con la maggiore efficienza possibile i mezzi di cui dispone. Un programma energetico può avere successo soltanto se viene seguito in continuazione, introducendo gli adeguamenti necessari. Perciò SvizzeraEnergia punta sul controlling con monitoraggio e analisi degli effetti.

SvizzeraEnergia dispone di una strategia differenziata e orientata agli obiettivi per il marketing e i labels. Tutti gli attori di SvizzeraEnergia sono inclusi nel nuovo logo, in modo da garantire un'immagine omogenea. Altrettanto importanti sono i nuovi labels, che sono stati uniformati e adattati ai bisogni internazionali, includendo i produttori e i fornitori di servizi del settore dell'energia. In tal modo consumatrici e consumatori possono avere la certezza di comprare qualità.

- Il label



viene utilizzato da istituzioni, programmi o aziende che soddisfano i criteri di efficienza energetica.

- Il label



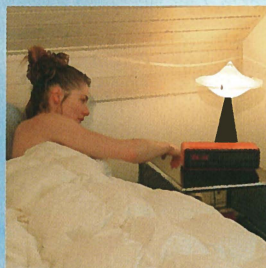
serve per contrassegnare i prodotti o servizi efficienti dal punto di vista energetico.

Responsabile e piacevole

Una normale giornata di SvizzeraEnergia

Con un comportamento responsabile nella nostra vita quotidiana possiamo ridurre il consumo di energia, senza dover rinunciare alla qualità di vita.

06.30 La radiosveglia elettronica vi richiama dal mondo dei sogni. Fuori la temperatura è sotto zero. Nessun problema, perché l'impianto di riscaldamento automatico a trucioli di legno vi evita di dover tremare dal freddo quando saltate fuori dal letto.



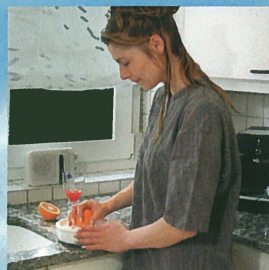
06.40 La doccia è un piacere. L'acqua calda è stata prodotta dal sole di ieri. Nel boiler c'è acqua calda a sufficienza per tutta la famiglia.



06.55 Fuori è ancora buio. Nessun problema, perché siete affiliati alla borsa dell'elettricità ecologica. Accendete la luce in corridoio e in cucina. Ovviamente voi utilizzate lampade a risparmio energetico, che consumano da 4 a 5 volte meno corrente.



07.00 Aprite il frigorifero e prendete yogurt, burro, marmellata, accendete la macchina del caffè e successivamente lo spremiagrumi, per prepararvi un delizioso succo di arancia fresco. Dato che al momento dell'acquisto degli elettrodomestici avete scelto apparecchi della classe A, essi consumano soltanto la metà degli apparecchi convenzionali.



07.30 Terminate la toilette mattutina, scendete le scale e uscite di casa.



07.35 Alla fermata dell'autobus incontrate qualche collega e vi raccontate le novità. Arrivate al lavoro di buonumore, con energia sufficiente per una dura giornata lavorativa.



Impressum:

Testi: Naturaqua PBK, Berna & Publigrath, Losanna & Bulle
Grafica & Composizione: Publigrath, Losanna & Bulle
Foto: Theo Bondolfi, Jean-Claude Mora, Margareta Sommer, Thomas Cunz, Keystone, LEB-Cornaz
Stampa: Imprimerie St-Paul, Friburgo, luglio 2001

Traduzione: Tra&Doc SA, Lausanne

Tiratura: 20 000 d, 10 000 f, 5 000 i, 5 000 e

SvizzeraEnergia

Consumo di energia
nella vita quotidiana

Leggete alle pagine 2 e 15

SvizzeraEnergia

Nuove energie per noi tutti

Leggete a pagina 3

SvizzeraEnergia

Per amore del nostro clima

Leggete a pagina 4

SvizzeraEnergia

Un'idea entusiasmante

Leggete a pagina 7

SvizzeraEnergia

Tanta energia per pochi soldi

Leggete alle pagine 9, 10 e 11

SvizzeraEnergia

Mobilità senza limiti

Leggete a pagina 9, settore "Mobilità"

SvizzeraEnergia

Ufficio federale per l'energia (UFE), Worblentalstrasse 32, CH-3063 Ittigen · Recapito postale: CH-3003 Berna
Tel. 031 322 56 11, Fax 031 323 25 00 · Media / Documentazione: Tel. 031 323 22 44, Fax 031 323 25 10
office@bfe.admin.ch · www.energie-schweiz.ch

Numero di ordinazione UCFSM 805.350.1 i